***Istanza di detenzione domiciliare in via provvisoria promossa dal condannato detenuto***

**AL MAGISTRATO DI SORVEGLIANZA DI CAGLIARI[[1]](#footnote-1)**

**Istanza di detenzione domiciliare in via provvisoria[[2]](#footnote-2) *ex* art. 47 *ter*, comma 1 *quater*, l. 354/1975**

Il sottoscritto avv. \_\_\_\_, del Foro di \_\_\_\_, difensore di fiducia, giusta nomina allegata al presente atto, di **\_\_\_\_,** nato a \_\_\_\_ il \_\_\_\_,

**premesso che**

* l’istante è attualmente detenuto presso \_\_\_\_ in espiazione della pena detentiva inflitta con sentenza irrevocabile n. \_\_\_ del \_\_\_, giusto ordine di esecuzione n. \_\_\_ emesso il \_\_\_\_ dalla *Procura della Repubblica presso il Tribunale di Cagliari / Procura Generale presso la Corte d’appello di Cagliari;*

**(1. qualora l’istanza venga proposta nell’interesse di un soggetto ultrasettantenne, in presenza dei presupposti di cui all’art. 47 *ter*, c. 01, l. n. 354/1975)**

* il condannato deve espiare una pena della durata di \_\_\_\_ (*non sono stabiliti limiti di pena);*
* ha compiuto settanta anni d’età;
* non è stato condannato per uno dei reati previsti dal libro II, titolo XII, capo III, sezione I, dagli artt. 609 *bis*, 609 *quater*, 609 *octies* c.p., dall’art. 51, comma 3 *bis*, c.p.p. e dall’art. 4 *bis* l. n. 354/1975;
* non è stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza, né è mai stato condannato con l’aggravante di cui all’art. 99 c.p.;

**(2. qualora l’istanza venga proposta in presenza delle condizioni oggettive e soggettive di cui all’art. 47 *ter,* c. 1, lett. a)-e))**

* deve espiare una pena non superiore a quattro anni (*la pena detentiva da espiare, anche residua, non deve essere superiore a quattro anni);*
* si trova in una delle seguenti condizioni \_\_\_ (*indicare una delle condizioni previste dall’art. 47* ter*, c. 1, lett. a-e, e motivare la sussistenza delle stesse);*

**(3. qualora l’istanza venga proposta in presenza dei presupposti e delle condizioni di cui all’art. 47 *ter,* c. 1 *bis*, l. n. 354/1975)**

* deve scontare una pena non superiore a due anni (*la pena detentiva da espiare, anche residua, non deve essere superiore a due anni);*
* il sig. \_\_\_ non è stato condannato per un reato ostativo previsto ai sensi dell’art. 4 *bis*, l. n. 354/1975;
* non è possibile affidare il condannato in prova al servizio sociale per difetto dei presupposti normativi;
* la misura della detenzione domiciliare, alternativa all’espiazione in carcere, è idonea ad evitare il pericolo che il condannato commetta altri reati (*spiegare le ragioni);*

**(4. qualora l’istanza venga proposta in presenza dei presupposti e delle condizioni di cui all’art. 47 *ter,* c. 1 *ter*, l. n. 354/1975)**

* il condannato deve espiare una pena della durata di \_\_\_\_ (*non sono stabiliti limiti di pena);*
* ricorrono le condizioni per concedere il rinvio obbligatorio della pena ai sensi dell’art. 146 c.p., in quanto \_\_\_ *(indicare una delle condizioni previste dai nn. 1-3 dell’art. 146 c.p.)* oppure ricorrono le condizioni per concedere il rinvio facoltativo della pena ai sensi dell’art. 147 c.p. (*indicare una delle condizioni previste dai nn. 1-3 dell’art. 147 c.p.);*

**considerato che**

* **la protrazione dello stato di detenzione comporterebbe** **un grave pregiudizio** per il condannato, in quanto \_\_\_ (*precisare le ragioni per le quali il protrarsi dello stato detentivo potrebbero determinare un grave pregiudizio nei confronti del condannato);*
* **non sussiste il pericolo di fuga**, in quanto \_\_\_ (*fornire valide e fondate motivazioni in ordine all’insussistenza del pericolo di fuga);*
* il condannato potrebbe espiare la pena in \_\_\_, via \_\_\_, n. \_ (*indicare l’indirizzo della propria abitazione oppure l’indirizzo di un altro luogo di privata dimora o di un luogo pubblico di cura, assistenza e accoglienza ove si intenda espiare la pena in regime di detenzione domiciliare);*
* convive con le seguenti persone \_\_\_, disponibili a prendersi cura di lui (*indicare, eventualmente, se convive con familiari o altre persone e allegare la disponibilità di questi ultimi ad accoglierlo ed a fornire l’abitazione);*

tutto ciò premesso e considerato, il sottoscritto difensore

**chiede**

**che il Magistrato di sorveglianza disponga la liberazione dell’istante e l’applicazione in via provvisoria della detenzione domiciliare, sino alla decisione definitiva che verrà adottata dal Tribunale di sorveglianza, previa trasmissione degli atti.**

Si producono i seguenti documenti:

1. Nomina del difensore
2. Sentenza n. \_\_\_\_\_
3. Documentazione a sostegno dell’istanza

Con osservanza.

Luogo e data Avv. \_\_\_\_\_

1. L’istanza è presentata al Magistrato di sorveglianza competente in relazione al luogo di detenzione. [↑](#footnote-ref-1)
2. La formula prende in considerazione l’ipotesi in cui l’esecuzione della pena sia già iniziata e sussista un grave pregiudizio derivante dalla protrazione dello stato di detenzione, tale da legittimare l’applicazione provvisoria della misura da parte del Magistrato di sorveglianza. [↑](#footnote-ref-2)